Virus del Pinot grigio: aggiornamenti scientifici e risultati dell'attività di monitoraggio in Veneto

Elisa Angelini

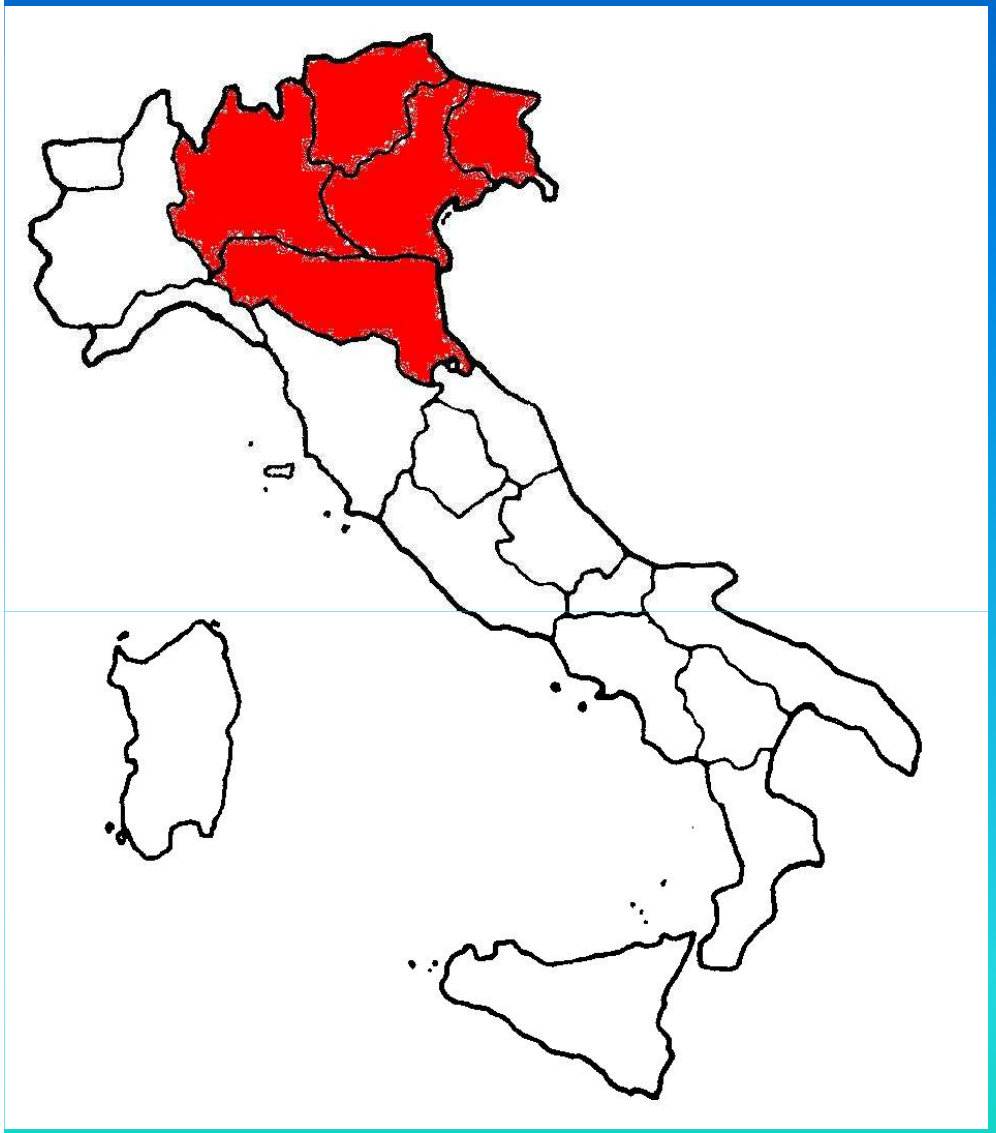
CRA-VIT Conegliano (TV)

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura.
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Materiale riservato alla circolazione interna per uso esclusivamente didattico

Virus del Pinot grigio: aggiornamenti scientifici e risultati dell'attività di monitoraggio in Veneto

Elisa Angelini
CRA-VIT Conegliano (TV)



Malattia in espansione:

- 2003: Trentino Alto Adige
- 2004: Friuli Venezia Giulia
- 2013: Veneto ed Emilia Romagna
- 2014: Lombardia

Varietà più colpite:

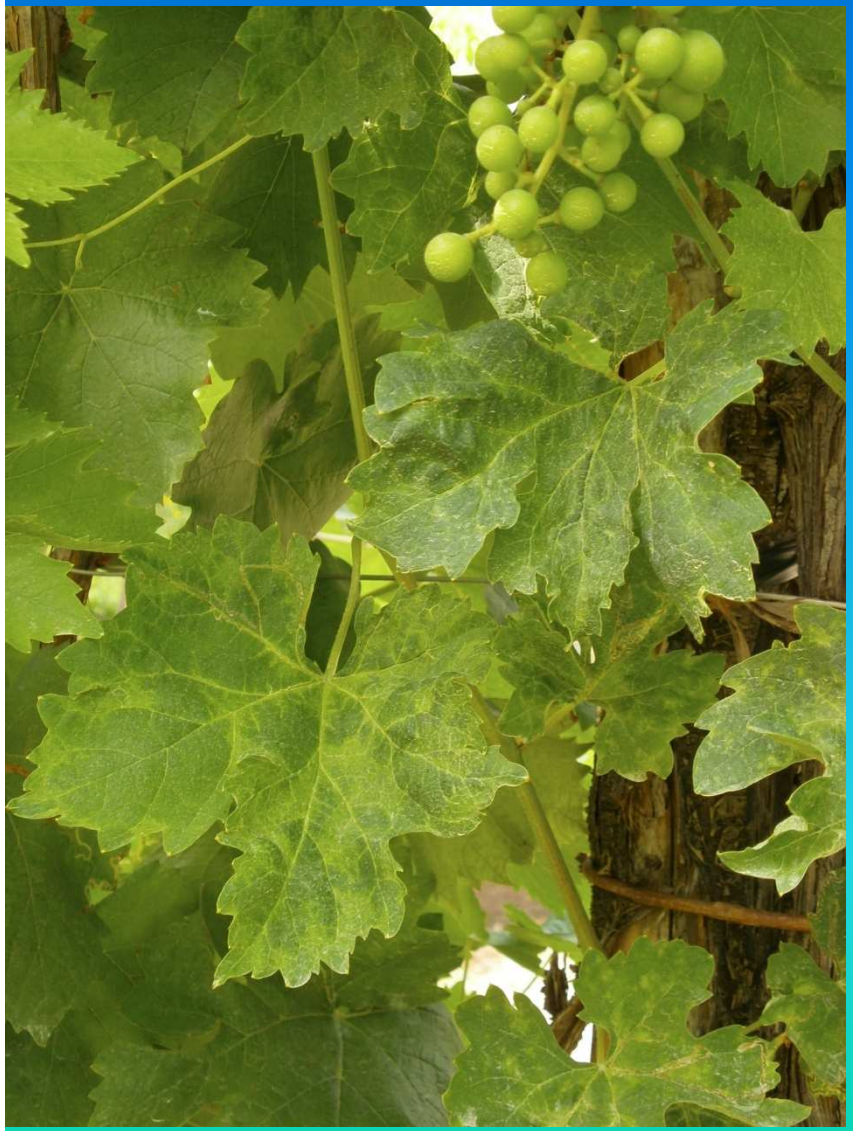
- Pinot grigio
- Glera
- Traminer aromatico
- Pinot bianco
- Pinot nero
- Tocai friulano

- Diffusione: finora accertata solo in Italia e Slovenia.
- Trasmissione: sembra che si trasmetta in campo, ma il vettore non è ancora conosciuto. Viene però anche trasmessa per innesto.
- Non tutte le varietà sono sensibili: per esempio il Cabernet franc non mostra i sintomi (saggio biologico).
- Epidemiologia: sembra che in genere l'infezione aumenti lentamente negli anni, anche se ci sono casi di esplosioni improvvise.

SINTOMI

- Molto evidenti a inizio stagione
- Simili a danni da tripidi o acari e da erbicidi
- Deformazioni fogliari, scolorimenti nervali e punteggiature delle foglie, necrosi degli apici e ritardo nel germogliamento

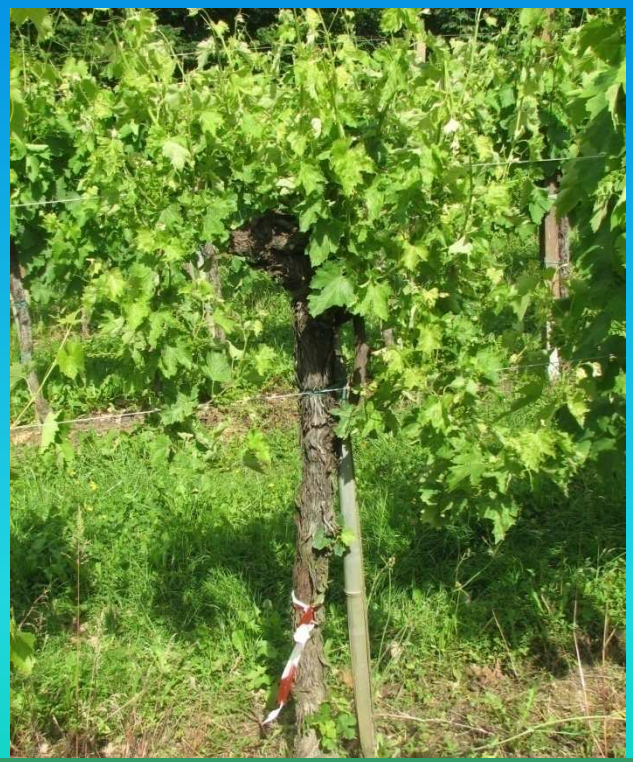
Accorciamento
internodi, aspetto cespuglioso e
nanismo



Mosaico e bollosità

In alcuni casi disseccamento delle infiorescenze

Attenuazione dei sintomi sui nuovi germogli nei mesi più caldi



Glera: metà maggio 2014

Glera: metà giugno 2014

RETE PER IL MONITORAGGIO TERRITORIALE

MONITORAGGIO DELLA "MALATTIA DEL Pinot grigio"

AZIENDA/Titolare: _____

Via _____ Comune _____ Tel _____

Conduttore _____ Tel _____

Referente tecnico _____ Tel _____

Superficie aziendale (ha) _____ di cui a vigneto (ha) _____

Tipo di conduzione: ☐ tradizionale ☐ biologica _____

VIGNETO: Località _____

Superficie (ha) _____ Quota: ☐ pianura ☐ collina Orientamento filari: ☐ NS ☐ EO

Tipo di terreno[a] _____ Presenza di ristagno: ☐ diffuso ☐ localizzato

Conduzione sottofila[b] _____ interfila[b] _____ vigoria _____

Forma allevamento _____ Sesto impianto[c] _____ Viti/Ha _____

Tipo di irrigazione: ☐ localizzata ☐ per aspersione ☐ per scorrimento

Tipo di concimazione: _____ Concimazione post-vendemmia: ☐ sì ☐ no

Varietà/clone	Portinnesto/clone	Vivaista	Anno impianto	Cartellino[e]

Anno comparsa primi sintomi: _____ Esplosione nuove epidemie: _____

Diffusione della malattia: ☐ lenta ☐ rapida ☐ altro _____

Localizzazione malattia: ☐ puntiforme ☐ diffusa ☐ a macchia _____

Incidenza stimata della malattia _____

Estirpo e sostituzioni di piante sintomatiche: N°/anno _____

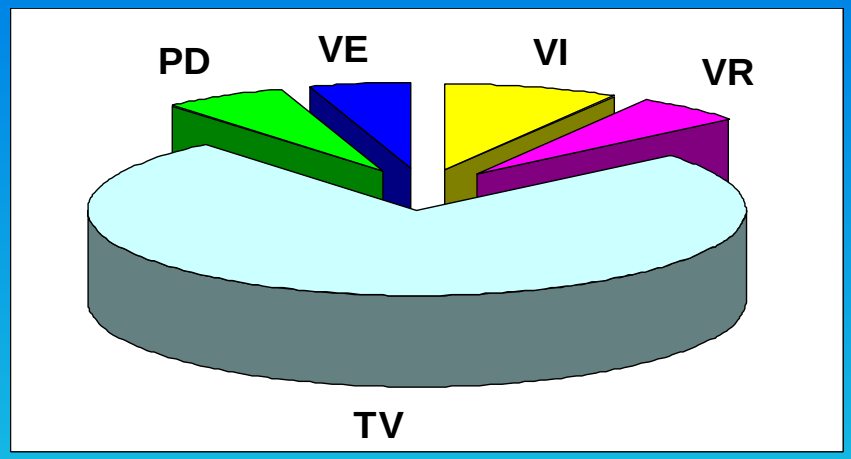
Presenza di: ☐ eriofidi ☐ cocciniglie ☐ tripidi ☐ altro _____

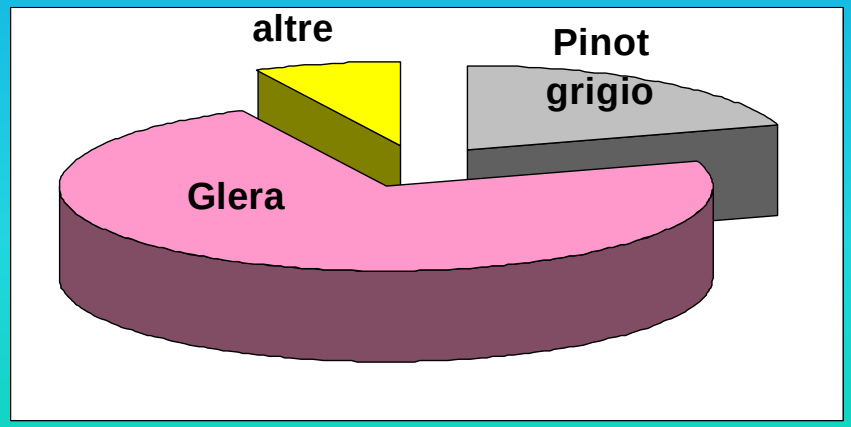
Presenza di altre malattie: _____

Commenti

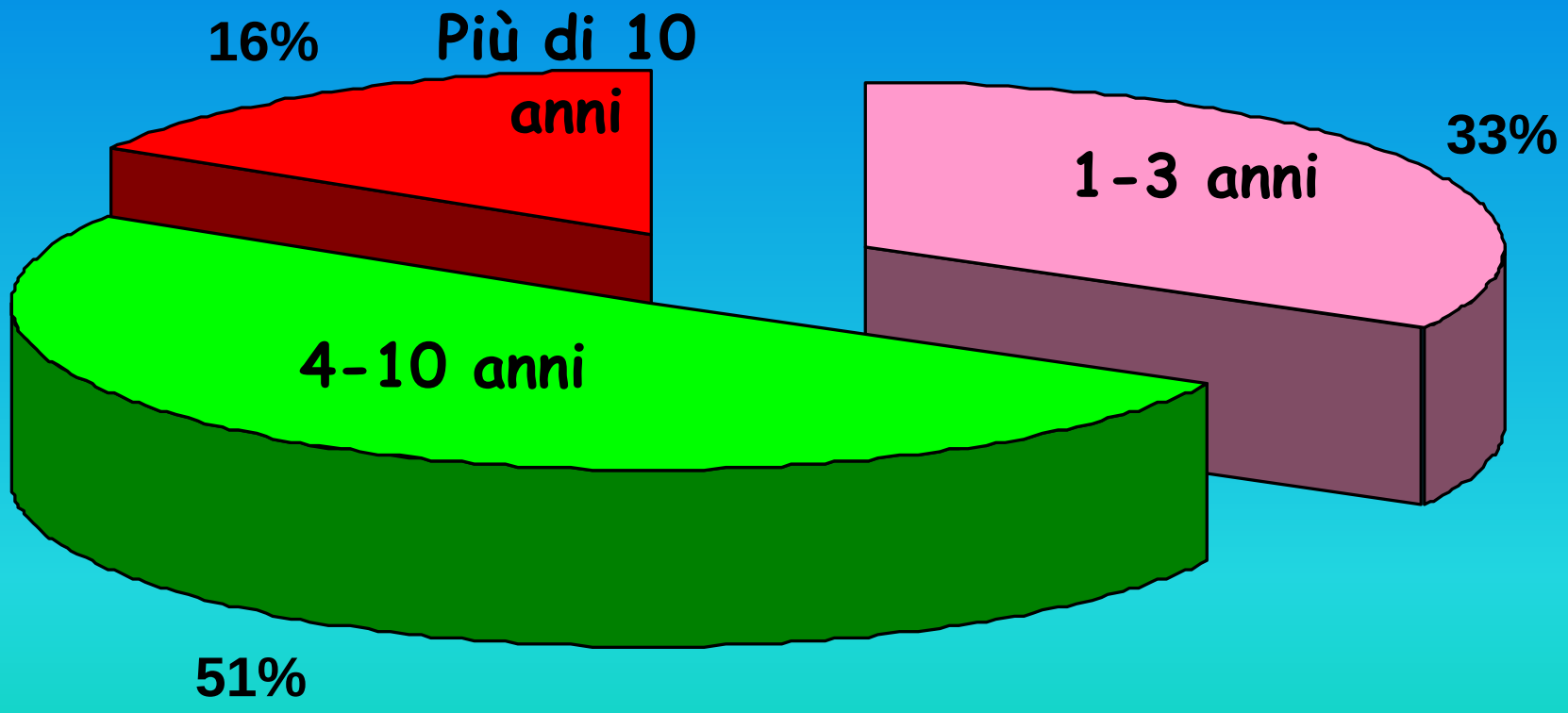
RETE PER IL MONITORAGGIO TERRITORIALE

- Adottata dal SFR del Veneto per il coordinamento della raccolta dei dati
- Monitorati circa 260 vigneti nel 2014, in collaborazione con Consorzi, Cantine, consulenti, rivenditori, viticoltori
- Database online grazie al Collis Group



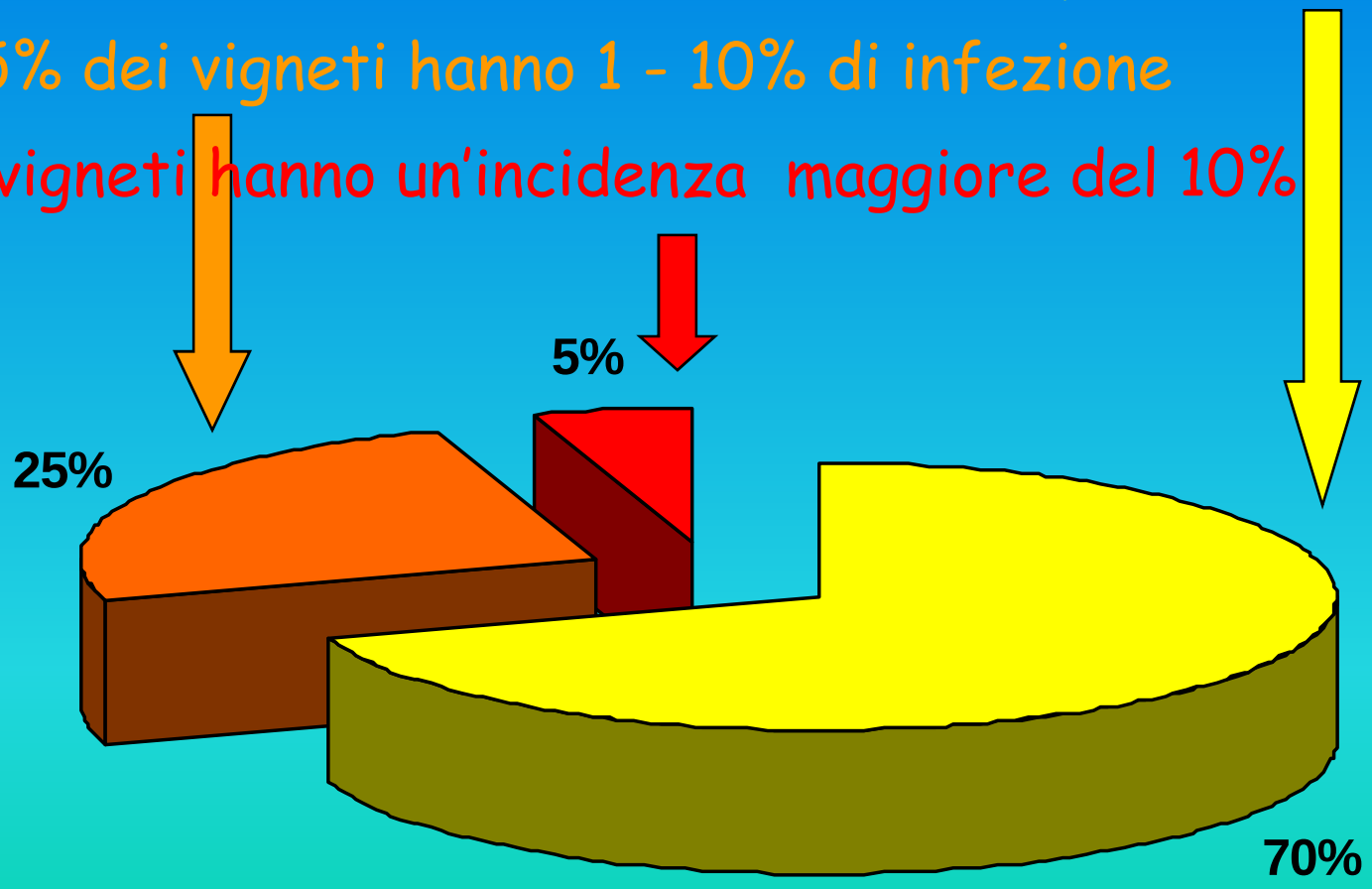


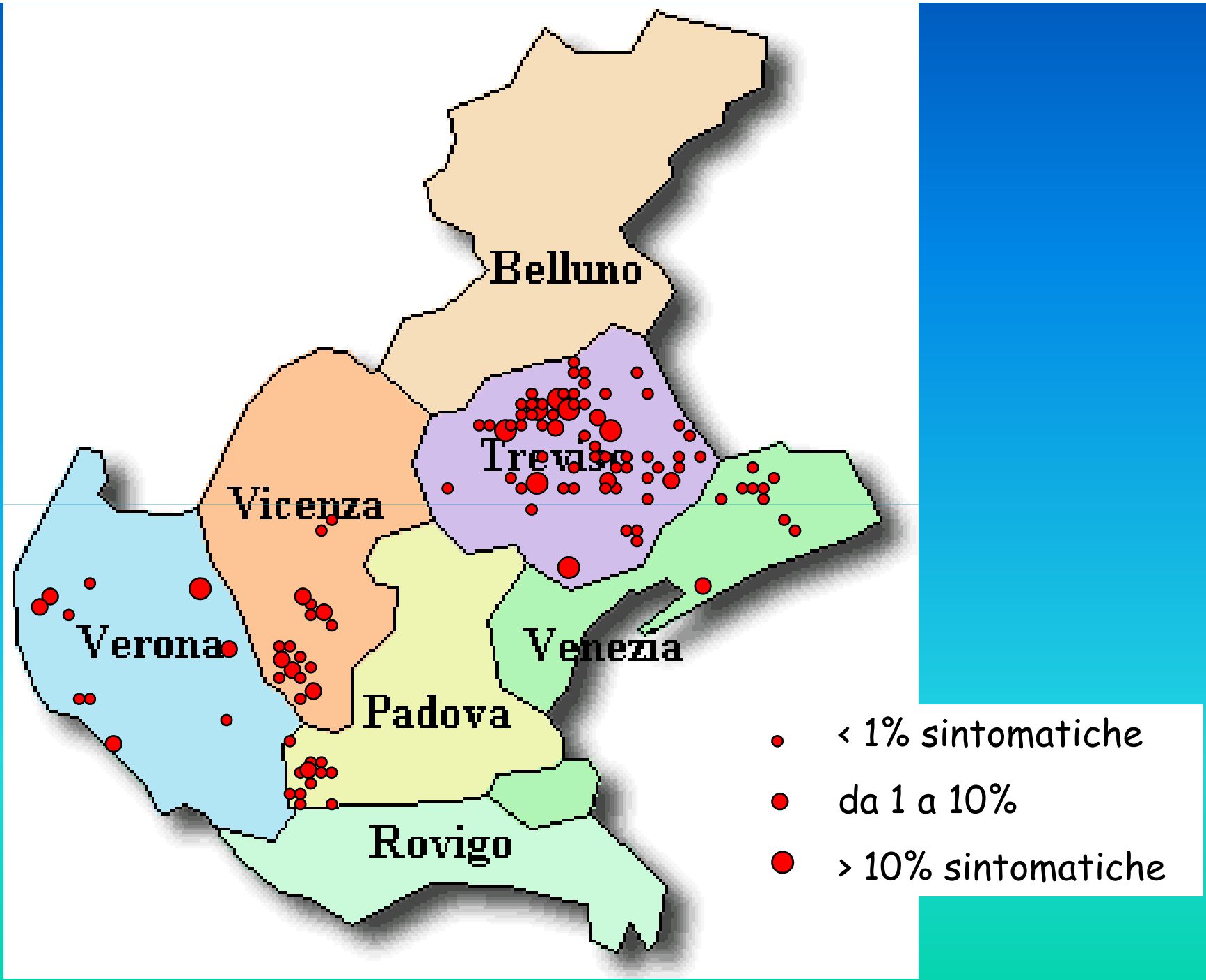
ETÀ DEI VIGNETI INDAGATI



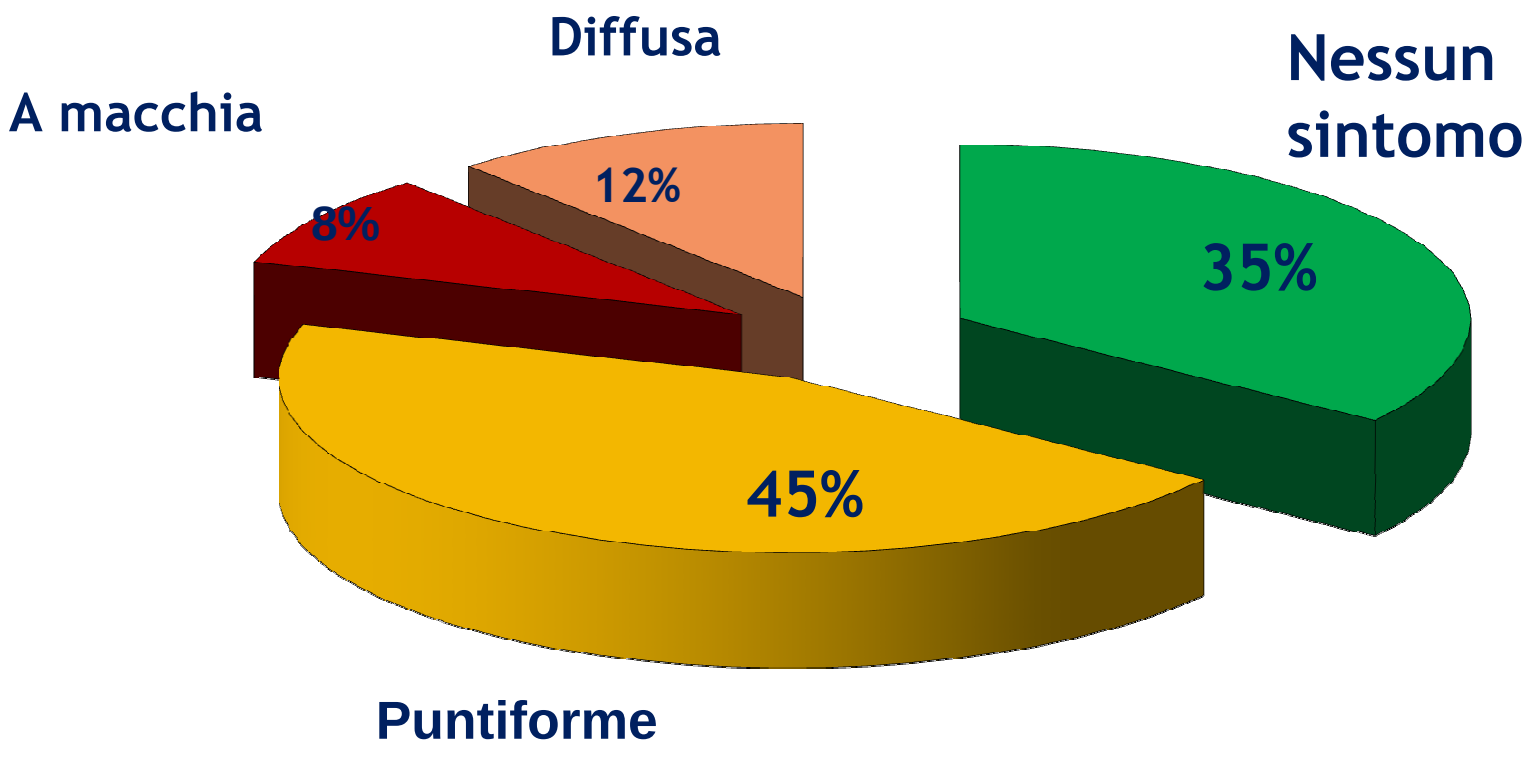
INCIDENZA DELLA MALATTIA NEL VIGNETO

- 70% dei vigneti hanno meno dell'1% di piante sintomatiche
- 25% dei vigneti hanno 1 - 10% di infezione
- 9 vigneti hanno un'incidenza maggiore del 10%



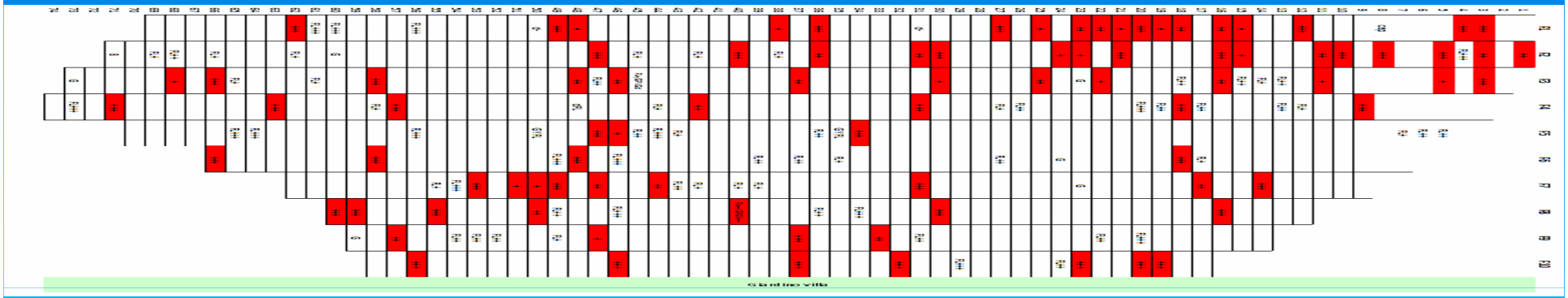

Belluno
Treviso
Vicenza
Verona
Venezia
Padova
Rovigo
< 1% sintomatiche
da 1 a 10%
> 10% sintomatiche

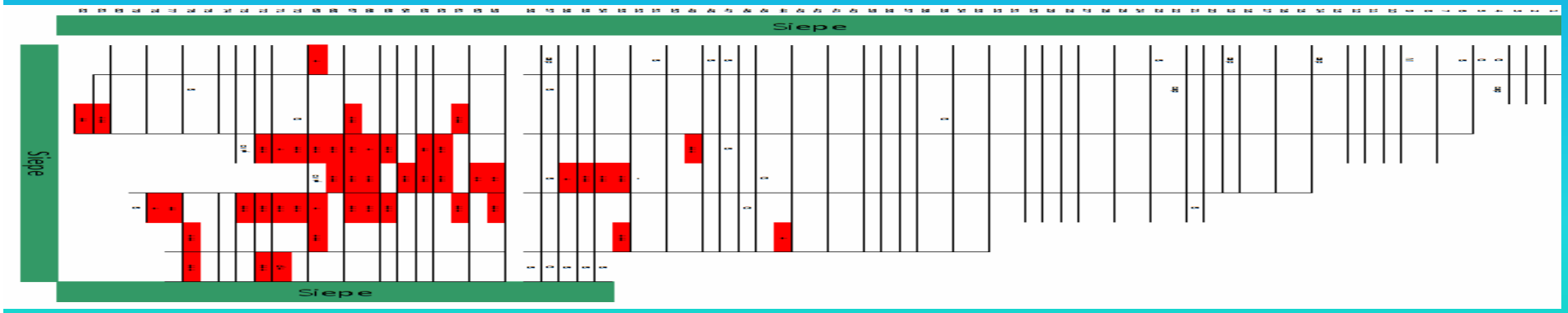
INCIDENZA DELLA MALATTIA NEL VIGNETO



ESEMPIO CLASSICO (rilievo 2013)

ALTRI ESEMPI (rilievo 2014)

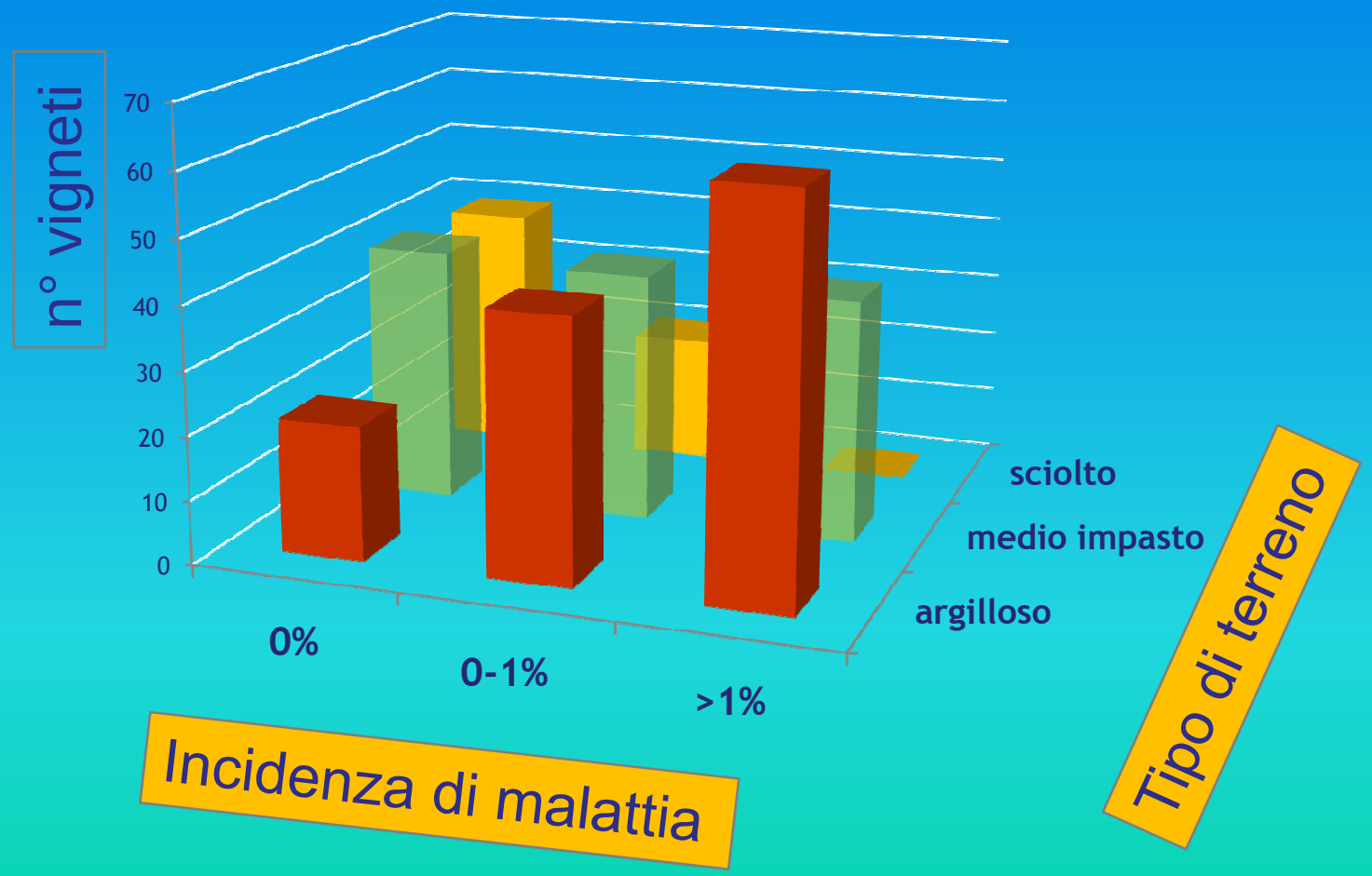




CONSIDERAZIONI SULLA BASE DEI DATI RACCOLTI

- Nessuna correlazione fra età del vigneto e percentuale di ceppi sintomatici
- Nessuna correlazione con l'origine dei materiali
- Maggiore incidenza della malattia in aree di collina (84%) rispetto alla pianura (49%)
- Sembra esserci un'influenza data dal tipo di terreno

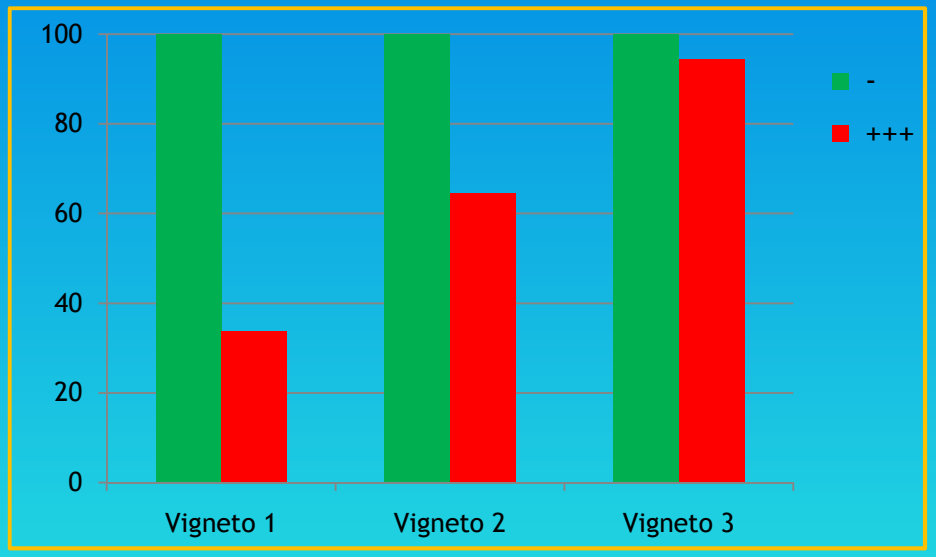
INFLUENZA DEL TERRENO



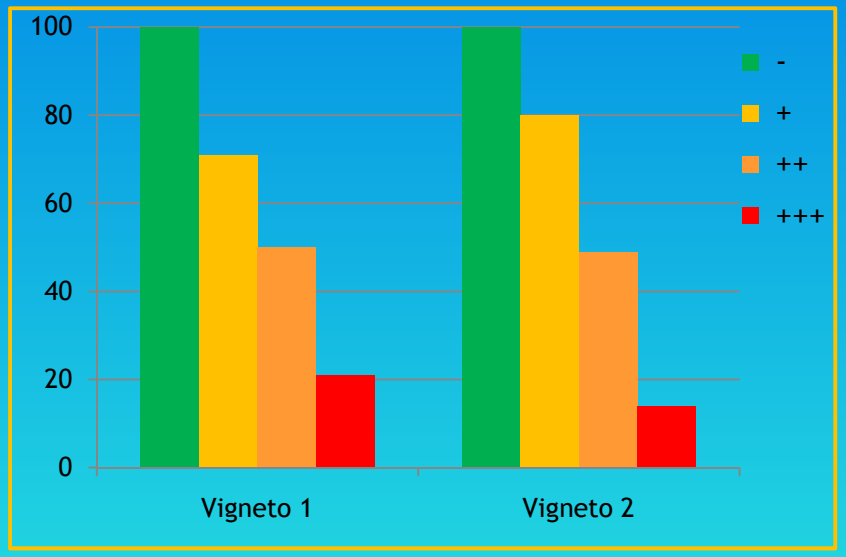
EFFETTI SULLA PRODUZIONE

- Riduzione del peso di produzione in piante sintomatiche

Glera



Pinot grigio

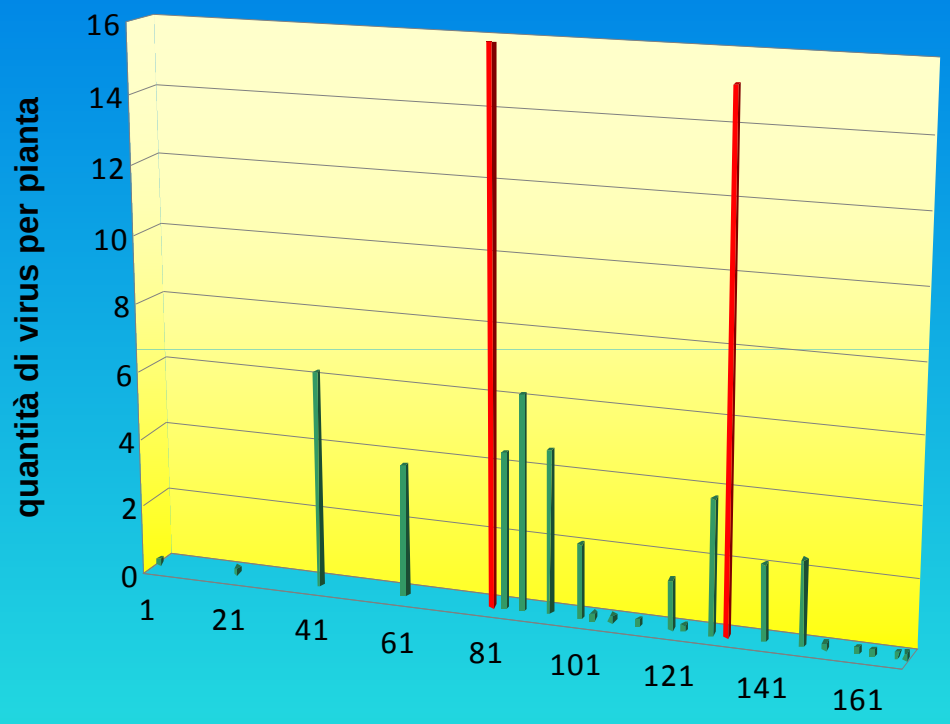


- Acidità più alta (a causa della scarsa maturazione dell'uva e della presenza di acinellatura) in piante sintomatiche

AGENTE CAUSALE

- 2012: una ricerca all'Istituto di S. Michele all'Adige, in collaborazione con le Università di Bari e di Bologna, evidenzia che in alcune piante sintomatiche c'è la presenza di un nuovo virus, chiamato GPGV.
- 2015: GPGV è presente non solo in Italia, ma anche in Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Francia, Spagna, Portogallo, etc.
- La presenza di questo virus non è però correlata alla presenza di sintomi: è presente nelle piante sintomatiche, ma anche in quelle asintomatiche della stessa varietà.
- Dati recenti (CNR Bari, 2015) ipotizzano l'esistenza di ceppi di GPGV più o meno virulenti, associati rispettivamente a viti con o senza sintomi. Nostri dati danno un'associazione intorno all'80%.

I nostri dati evidenziano che c'è una quantità maggiore di questo virus nelle piante sintomatiche, minore nelle viti senza sintomi



Sembra quindi che il virus sia implicato nella malattia, ma resta ancora da capire quali siano le condizioni che scatenano la sintomatologia, cioè l'aumento della concentrazione del virus

- Dai nostri dati raccolti nel 2014 emerge che in Veneto :
  - tutte le viti sintomatiche contengono il virus (100%)
  - il 71% delle viti non sintomatiche sono comunque infette dal virus (150 su 210 viti saggiate)
  - il virus é presente anche nei vigneti dove non ci sono viti sintomatiche
- Considerando solo vigneti dove l'incidenza di piante sintomatiche è maggiore dell'1%, quasi tutte le viti senza sintomi sono infette (97%)

Quindi è impossibile pensare di eradicare il virus dal territorio, ma è necessario capire quali siano le strategie per evitare la comparsa dei sintomi e mantenere una produzione di qualità anche nelle viti infette

ALCUNE ATTIVITÀ IN CORSO AL CRA-VIT

1. Studio dei possibili fattori agronomici scatenanti la sintomatologia
2. Valutazione della sensibilità varietale tramite innesti (saggi biologici)
3. Messa a punto di strategie di contenimento della sintomatologia in vigneto, tramite uso di concimi fogliari ed induttori di resistenza

Trattamenti sperimentali in vigneto

Dati molto preliminari sull'uso di concimi fogliari nell'anno 2014 hanno permesso di migliorare leggermente la qualità della produzione su Glera: le piante sintomatiche hanno infatti prodotto grappoli più grandi, maturi e non acinellati.

COME INTERVENIRE?

- Capitozzare: purtroppo non serve
- Segnalare la presenza di sintomi sospetti (tecnici viticoli, Consorzi, SFR, enti di ricerca, etc.)
- Espianto dei ceppi sintomatici andrebbe eseguito in 2 casi:
  - Bilancio economico, perché le viti non producono abbastanza
  - Valutazione sanitaria: togliere le fonti di inoculo per evitare la diffusione del virus
- Se ci troviamo davanti ad una situazione epidemica …

Personale che ha collaborato:

- CRA-VIT: Bazzo Irene, Bertazzon Nadia, Dalla Cia Lorena, Filippin Luisa, Forte Vally
- UNIPD: Caracci Mirko, Manzan Nicola

ENTI CHE HANNO COLLABORATO:

Agrimarca
BMS
Cantina Colli Vicentini
Cantina di Castelnuovo del Garda
Cantina di Breganze
Cantina di Mareno di Piave
Cantina di Merlara
Cantina di Ponte di Piave
Cantina di Soave
CECAT
CODITV
Collis Group
Consorzio Agrario di TV/BL
Consorzio Agrario Lombardo Veneto
Consorzio del Prosecco DOCG
Consorzio Vini Venezia
DOW Agroscience
DuPont
L'Agraria
Olivi Agricoltura
Progetto Natura
Servizio Fitosanitario Vicenza
VCR
Veneto Agricoltura
VITE 2000
Zarpellon Agricoltura
Vari Consulenti privati
Varie Aziende Agricole

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!